

## RELATIONSHIP DUE

La privatizzazione del world wide web deve essere vista come una priorità, impensabile fare ulteriori rinvii per cinque semplici oltremodo complesse ragioni, lo smisurato sperpero delle risorse energetiche a carico della collettività con attinente degrado ambientale, l'intollerabile autocrazia lo spionaggio dei motori di ricerca e delle piattaforme social, il ladrocinio nonché lo svilimento delle opere dell'ingegno e del diritto d'autore, il continuo rischio degli attacchi criminali alla rete internet indirizzata all'attività pubblica e privata, l'arrischiato disfacimento delle identità corporee e mentali dei navigatori soprattutto quelli di fascia giovanile. Nessuna tecnologia nessuna legge potrà metterci al riparo da queste sventure salvo privatizzare la rete internet dunque meglio non aspettarsi nulla dalle autorità competenti tantomeno dai governi, la risposta risiederà solo nelle mani nelle coscienze dei naviganti spingendoli per prima cosa a diventare webmaster, bisognerà fare un passo alla volta per non incescicare, occorrerà fare qualche rinuncia adesso per poi avere molto in seguito, impegnarsi essere determinati ora per non subire sopraffazioni dopo, a me piace parlare senza troppi rotei di parole pertanto io non mi auguro casomai vorrei una nota di responsabilità da parte di tutti gli italiani titolari di una connessione internet a provvedere almeno un dominio una casella di posta uno spazio server sono tariffe annue ridotte non hanno più gli oneri di una volta, tutto dipende da cosa si vorrà fare dopo, una manciata di euro pagati per una giusta causa vale bene la nostra indipendenza dopodiché con questo iniziale passo tutti potranno con mezzi propri parlare con chi vorranno scambiare informazioni, prendendo nutrimento dalle proprie risorse senza affaticare la spesa il debito pubblico. Io li intravedo tutti i giorni i ragazzi del terzo millennio maneggiare i loro video cellulari, estrarli dalle loro tasche come se fossero pistole di grosso calibro, pistole che se puntate nel web in modo maldestro possono fare molto male, io continuamente li intuisco nel vederli maneggiare quegli ordigni spesso per fare pochi clic qualche invia ricevi scrutare per qualche secondo i video del momento dipoi collocare nuovamente il dispositivo in tasca ignari del danno ambientale che stanno compiendo siccome bastano pochi clic commessi in travalicate frequenze per sprecare milioni di KW in un tempo assai breve, basta un solo clic per mettere in collegamento un alta quantità di server database, sistemi di sicurezza, antenne centrali telefoniche dentro e fuori la nazione Italia, quindi costi aggiuntivi da applicare sulla collettività, costi che proprio non tutti dovrebbero pagare perché non beneficiari del servizio eppure sono costretti a farlo anche tramite tasse centralizzate a favore solo di alcune cerchie. Se gli internauti dovessero saldare i concreti aggravi per viaggiare in internet smetterebbero perlomeno ridurrebbero le ore di navigazione, stesso discorso per i video cellulari, insincero proporre navigazioni illimitate per soli pochi euro al mese, io ad esempio sebbene radissime sono le mie escursioni in internet tuttavia pago 64 euro al mese modem incluso, quantunque abbia avuto offerte anche meno di 20 euro al mese ora il quesito da risolvere è chi pagherà i restanti euro, a questo mondo le cose gratuite non esistono chi lo sostiene mente, addirittura per respirare aria un individuo deve prima deglutire vivande per dare potenza ai muscoli del suo cuore, stiamo per essere sommersi da tecnologia ci vogliono addestrare alla intelligenza artificiale anche per redigere un singolo messaggio usa e getta da inviare agli amici, adesso quale scrupolo dovremmo tenere, quale beneficio economico potrebbe dare dentro ambienti

domestici un'analoga tecnologia foriera di eccessivi costi energetici originati da un sistema indirizzato al generale controllo, ed è proprio questo il punto focale perché una intelligenza artificiale da risposte in base ai fondamenti inseriti nella propria memoria, tali nozioni sono il condensato del sapere pubblico viceversa per inglobare informazioni, inventive di ordine privato bisogna prima rastrellare ciò che può essere connesso alla rete ossia le memorie dei computer, in sostanza noi internauti dovremmo adoperarci come tante laboriose formichine in seguito trasmettere il tutto al grande fratello ovvero quelle società detentrici dei software. Internet che è tutt'ora un potenziale strumento di comunicazione anche per gli indipendenti ciononostante internet per motivazioni sfacciatamente lobbistiche sta per essere trasformato in una tremenda creatura divoratrice di elettricità distruttrice di identità umane annientatrice dell'economia indipendente, è sufficiente cercare nel web un qualunque prodotto e la prima cosa appariscente sono le grandi piattaforme dell'e-commerce, la rimanenza viene messa in secondo piano o appare dopo decine di pagine seguenti e non è un caso, c'è un allestimento una regia in tutto questo infarcita di gradevoli amicizie e soldi tra motori di ricerca e società anzi dette, nientemeno le aziende dedite ai contenuti mediatici i grandi editori ammaliati da profitti facili si sono lasciati convincere nel cedere il loro mercato a terze parti resistenti nel web, ora però si comincia disapprovare percepire ponderazione, gli editori stanno pensando oppure lo hanno già fatto tramite la creazione di website di loro proprietà, dunque se loro lo fanno è perché coesistono serie controversie che se non arrivano perseguite si finisce dentro un nulla come quando le imprese vengono assorbite una dentro l'altra come succede con gli scatoloni di cartone, allora memore del fatto anche gli internauti lo devono fare ossia levare le loro identità i loro contenuti dai social e farsi un website indipendente se non ambiscono smarrire o restare solo dei numeri in balia degli algoritmi delle mega piattaforme. Riguardo me personalmente resisterò finché ne avrò la possibilità sebbene nulla è eterno nemmeno il web che conosciamo forse nel breve periodo ce ne sarà uno diverso concepito da navigatori e aziende indipendenti disgiunte da speculazioni borsistiche, nonché desiderose di moderno mercato aggiunto a nuovo ordinamento finanziario, ma non sarà ancora basta bisogneranno nuovi motori di ricerca risparmiatori pertanto non mangiatori di energia come quelli d'oltre oceano, sono cose fattibili ne ho già parlato in altri momenti è bastevole riadattare strutture esistenti e si potranno attuare web page protette senza intasare la rete informatica con robot intrusivi anche per i personal computer i quali posso essere controllati a distanza. Da tempo per evitare questo io adopero computer di vecchia data ottimizzati per archiviare progettare contenuti senza però essere collegati alla rete nemmeno con wireless, concretamente pc che rimarranno per sempre distaccati dal mondo, perciò difficili da raggiungere perlomeno con le tecnologie esistenti, poi per la direzione dei miei siti e la navigazione in internet adopero altro computer correttamente impostato per visionare pagine spedire mail, finanche ripulito da inopportuni aggiornamenti, invadenze robotiche le quali non troveranno mai nulla dentro essendo computer costantemente vuoti, mai e poi mai io adopererò personal computer come archivio al contempo navigare in internet per quanto detto e invito chi può a fare altrettanto.